

EQUIPAGGIAMENTO

VESTIARIO

Jeans, calzoncini corti (le signore dovranno usarli con discrezione), costume da bagno (anche in inverno), calzini, slip, scarpe da ginnastica o trekking, ciabatte o scarpette per doccia, magliette.

In inverno aggiungere un maglione pesante e pigiama o tuta da ginnastica.

Per gli automobilisti si consiglia un gilet di tela, imbottito o meno in base alla stagione, tipo fotografo, con un grande numero di tasche e giacca a vento (in inverno ed in primavera).

TOILETTE

Spazzolino, dentifricio, sapone, shampoo, pettine o spazzola, rasoio, schiuma, lamette, deodorante, asciugamani grande e piccolo, carta igienica, fazzoletti, salviette detergenti (molto comode), assorbenti, collirio, burro di cacao, crema solare e idratante.

MEDICINALI

Una piccola farmacia per il pronto soccorso e per le necessità basilari è a disposizione durante il viaggio. Premunirsi comunque dei farmaci di uso abituale.

VACCINAZIONI

Nessuna obbligatoria, consigliabile quella antitifica con tre pastiglie di Vivotif 15 giorni prima della partenza.

CARTINE

Oltre alla famosa Michelin 741, che sostituisce la famosa 953 e la 153, Africa Nord ovest scala 1:4.000.000 di facile reperibilità, ma poco dettagliata, è disponibile una cartina Ungherese in scala 1:2.000.000, fino a poco tempo fa in ristampa. Per la cronaca, l'organizzazione userà cartine digitali in scala 1:500.000 appositamente studiate per l'uso degli strumenti di navigazione satellitare di cui è dotata.

VARIE

Chiavi di scorta per l'auto (attaccate con del nastro adesivo al veicolo), coltello milleusi, pinzette (per togliere eventuali spine, in genere incorporate nel milleusi), bussola e/o satellitare (non indispensabili, ma può essere interessante sapere dove ci si trova), cartina, borraccia in alluminio con gavetta, posate (comode quelle richiudibili), bicchiere, penne a sfera, pastiglie tipo Enervit o Polase, barrette energetiche tipo Mars, vivamente consigliata la torcia elettrica da fronte con pile di scorta, ago e filo, accendino o fiammiferi, occhiali da sole, sacco a pelo in piuma di ottima qualità (per viaggi invernali e primaverili) o normale, materassino, tenda (sufficiente una ogni 2-3 persone). Per i motociclisti sono molto comode le borracce soffici e piatte da fissare dietro la schiena ed i marsupi del tipo usato durante le competizioni enduro, o uno zainetto, dove tenere le cose di uso immediato come macchina fotografica, borraccia, posate, ecc.

AUTO

Sono indispensabili mezzi in perfetta efficienza anche se non preparati specificamente. Le auto dovranno essere munite di pneumatici adatti alle piste desertiche (più due di scorta). Importante la misura: la gomma alta e larga galleggia meglio sulla sabbia e si taglia meno sulle pietre, ma rende l'auto meno stabile su strada. Si sconsigliano vivamente i portapacchi (se non abbondantemente collaudati), ne riportiamo a casa nel camion in media uno ogni due viaggi (per disincentivare l'utilizzo di portapacchi scadenti, per la riparazione o il recupero di portapacchi o tende da tetto verranno richiesti 200€). Portare filtri aria e gasolio di scorta, cinghie per pompa acqua e alternatore, 2 camere d'aria o kit per riparazione tubeless, cric (meglio se a binda), piastre da sabbia (se si hanno già a disposizione, altrimenti non serve acquistarle), pala, cinghia di traino, serbatoi supplementari o taniche (solo in ferro per la benzina) per una autonomia di 900km con consumi molto superiori al normale.

Nota bene: non crediate che il fatto di non essere costretti a portare le piastre sottintenda un percorso "da incapaci". Vi accorgerete che i consigli giusti e, se necessario, un aiuto da un'altra auto sono molto più utili.

IMPORTANTE: Consigliamo molto caldamente il montaggio di un prefiltro, anche da due soldi, a monte della pompa di alimentazione del carburante (anche nei diesel che, ovviamente, già possiedono un filtro prima della pompa di iniezione) che si può bloccare con lo sporco.

RICETRASMITTENTE e GPS

Per le auto è assolutamente consigliato l'uso di una radio ricetrasmittente CB (possibilmente molto semplice con pochi tasti e pomelli, meno rischio di problemi per la sabbia, da accoppiare ad un'antenna più lunga possibile e piazzata in alto, sul tetto, ed un altoparlante esterno per le auto rumorose) e per le moto di una PMR. Il GPS non serve, ma può essere carino averlo per propria soddisfazione personale.

La situazione ad oggi è la seguente:

L'uso in Tunisia del GPS è permesso, ma fa perdere un ora di tempo per l'autorizzazione, quello del CB, VHF, UHF, LPD, PMR e ricetrasmittenti di altro tipo no.

Questi apparati, però, se visti o dichiarati alla dogana Tunisina ci porterebbero a perdere un sacco di tempo in dichiarazioni che poi all'uscita nessuno controlla, tanto vale nasconderli molto bene: per male che vada, se i GPS vengono trovati si perderà tempo a compilare le suddette dichiarazioni, inoltre le ricetrasmittenti potrebbero essere confiscate, con la necessità di perdere ulteriore di perdere ulteriore tempo per la consegna nell'apposito ufficio ed al rientro per la riconsegna (si parla di ore).